

DEMATERIALIZAZIONE DELLA PRESCRIZIONE

In Valle d'Aosta la ricetta veterinaria diventa elettronica

È in corso un progetto sperimentale che a gennaio del 2014 potrà decollare. Sarà il risultato dell'integrazione con i sistemi informativi delle farmacie e di una convenzione istituzionale che coinvolgerà anche il nostro Ordine.

Federico Molino

Presidente Ordine dei Veterinari
della Valle d'Aosta

La nostra Regione si lancia a passi rapidi e concreti verso la dematerializzazione della prescrizione veterinaria. Data la portata innovativa e pionieristica di questo processo, ci è sembrato doveroso fare il punto della situazione su 30 giorni, con il collega **Mauro Ruffier**. L'iniziativa permetterà un ulteriore miglioramento del processo di gestione del farmaco sia a livello di utilizzatore, riducendo al minimo gli errori di prescrizione, sia a livello di farmacovigilanza.

Federico Molino - Perché questo progetto e come è strutturato?

MAURO RUFFIER, DIRIGENTE DELLA STRUTTURA IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ DELLA VALLE D'AOSTA, CI SPIEGA LE TAPPE DEL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA.

Mauro Ruffier - Nel 2010 l'Amministrazione regionale ha deciso di far evolvere il sistema informativo veterinario 'SI.VE', in uso alle strutture del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta - e con esso la relativa sezione dedicata alla farmacovigilanza veterinaria - per andare verso la dematerializzazione della prescrizione veterinaria. Il progetto relativo alle ricette veterinarie prevede due fasi: la realizzazione del sistema per la gestione automatizzata delle prescrizioni dei farmaci veterinari e l'integrazione tecnica e funzionale con sistemi in uso presso le farmacie del territorio regionale. Nell'ambito della prima fase è previsto lo sviluppo del software necessario alla ge-

stione elettronica delle ricette e la messa in esercizio del nuovo sistema. La nuova applicazione, terminata a dicembre dell'anno scorso, è caratterizzata da un'interfaccia web destinata agli operatori di *back office* (funzio-



nari della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Ausl) coinvolti nella gestione delle ricette e da un'interfaccia accessibile ai tablet pc (con tecnologia *touch-screen*) a disposizione dei veterinari che operano sul territorio.

F. M. - A che punto è l'integrazione con le farmacie?

M. R. - Questa fase ha visto alcuni momenti di confronto con i rappresentanti delle farmacie del territorio regionale; dai farmacisti sono emerse osservazioni che verranno accolte. Il crono-programma prevede che si proceda alla produzione del sistema di integrazione con quelli in uso presso le Farmacie, per proseguire con una simulazione di campo tra alcune farmacie e alcuni veterinari entro la fine di dicembre 2013.

Dopo la fase di simulazione e di messa a punto, il sistema-



ma verrà adottato e messo a regime, presumibilmente entro gennaio 2014, con l'approvazione formale - attraverso una deliberazione di Giunta regionale - di una convenzione tra Regione, Azienda USL, Ordine dei Veterinari, Ordine dei Farmacisti e l'Associazione titolari di Farmacie.

F. M. - Quali sono i vantaggi di questa innovazione tecnologica nel lavoro quotidiano dei veterinari?

M. R. - Il nuovo sistema informativo rende fruibili alcune funzionalità quali la connettività *blue-tooth*, interfaccia di lettura dell'identificativo elettronico, interfaccia wireless per stampa delle ricette, il generatore di codice a barre da apporre sulle ricette in modo da semplificare le modalità operative attualmente in uso tra i diversi soggetti coinvolti. Il sistema poi consente di avere in linea i dati aggiornati delle Aziende agricole, dei capi di bestiame presenti in stalla, delle ricette precedentemente emesse per azienda e per animale, della posologia, dei farmaci disponibili con le relative caratteristiche, aggiornati direttamente da fonti ufficiali.

F. M. - E cosa succede quando i colleghi lavorano dove non c'è copertura telefonica?

M. R. - Si è cercato di rendere indipendente il tablet, che deve venire aggiornato periodicamente dai veterinari collegandosi alla rete e utilizzando le funzionalità di sincronizzazione con il sistema centrale.

In questo modo i Colleghi lavora-

no senza problemi anche negli alpeggi e nelle zone montane in cui non c'è copertura telefonica.

F. M. - Come avviene il processo, illustrando cosa fanno il veterinario, l'allevatore e il farmacista?

M. R. - Il Medico Veterinario imputa la ricetta direttamente sul proprio tablet, disponendo di tutti i controlli sulla corretta registrazione dei dati (dati allevatore, animali presenti in stalla, farmaci e caratteristiche, farmaci per specie ...); la registrazione degli animali può avvenire anche attraverso la lettura ottica dell'identificativo elettronico. Successivamente, registra la ricetta elettronica prescritta (con un numero di ricetta elettronica che rientra nel lotto assegnatogli, denominato NRE-V) e contestualmente stampa una copia cartacea della ricetta elettronica (Mod. A), lo firma e lo consegna all'allevatore. L'allevatore si presenta in farmacia con la copia cartacea della ricetta elettronica veterinaria che contiene l'NRE-V (in chiaro e nel formato codice a barre) e alcuni dei principali dati della ricetta (veterinario prescrittore, farmaci con relative quantità, allevatore). Il farmacista ritira la ricetta, individua fisicamente e recupera i prodotti da consegnare e accede al sistema informatico della farmacia; tramite lettura del codice a barre sulle confezioni, acquisisce i medicinali all'interno del sistema di gestione della farmacia, il quale mostra l'importo totale dei farmaci e scarica il magazzino. A questo punto il farmacista accede al sistema WEB regionale (richiamabile dall'interno del sistema informatico della farmacia), inserisce il numero di ricetta e il si-

stema fornisce a video l'elenco dei farmaci da consegnare; il farmacista registra sul sistema WEB regionale tutte le informazioni necessarie (quantità erogate, lotti, ecc.).

F. M. - E cosa succede alla ricetta elettronica?

M. R. - Una volta registrata, all'interno dell'applicativo WEB, la ricetta elettronica compilata con tutte le informazioni sull'erogato, il farmacista stampa tre copie cartacee (Mod. B) e consegna all'allevatore i medicinali assieme alla copia della ricetta erogata firmata dal farmacista con tutte le informazioni necessarie (Mod. B). La seconda copia cartacea della ricetta erogata e firmata dal farmacista è conservata presso la Farmacia, mentre la terza copia,

a cui viene allegata la copia cartacea della ricetta elettronica firmata dal veterinario, viene inviata dal farmacista periodicamente all'Ausl. Il farmacista può poi interrogare il sistema regionale per ricevere la rendicontazione periodica dei farmaci erogati. La Regione interroga il sistema regionale per effettuare le verifiche sull'erogato e per gestire eventuali anomalie, mentre il servizio dell'Ausl interroga il sistema per attingere i dati utili ad effettuare i controlli ufficiali.

F. M. - Quali sono gli obiettivi e i benefici di questo progetto, soprattutto tenuto conto della normativa vigente in fatto di prescrizione di farmaci?

M. R. - Obiettivo principale del progetto è ottenere la massima in-

formatizzazione delle diverse fasi di prescrizione, erogazione e rendicontazione rendendo così possibile ottimizzare i tempi del processo, limitare l'operatività nella gestione dei dati condivisibili, ridurre la carta (ove possibile) e ottenere maggiori garanzie e controlli sull'intera filiera di gestione del farmaco veterinario e tracciabilità di tutti i dati: nello specifico dati identificativi del veterinario, dati dell'allevatore, farmaci prescritti, quantità e posologia per animale e identificativo dell'animale, farmacia erogatrice, elementi di rendicontazione, tempistiche, variazioni, tempi di sospensione, ecc. Considerato che l'attuale normativa in materia di erogazione dei farmaci veterinari non contempla la gestione elettronica della ricetta, si è definito un processo che preservi la carta ma che, al contempo, informatizzi l'integrazione tra i diversi soggetti coinvolti nel processo. A tal proposito mi preme sottolineare che l'Amministrazione Regionale ha provveduto a richiedere l'approvazione del progetto al Ministero della Salute che si è espresso favorevolmente sulla nostra iniziativa, dichiarando che il progetto "non contrasta con la normativa vigente" e che "può rappresentare un progetto pilota per testare l'efficacia del sistema". Nel momento in cui la normativa di settore consentirà di utilizzare la ricetta elettronica, si potrà attivare la dematerializzazione dell'intero processo, nel rispetto di quanto verrà previsto, solamente attraverso alcuni interventi di carattere organizzativo visto che il sistema informativo verrà realizzato in modo da essere adeguato alla gestione completamente elettronica della ricetta. ●

PRODUTTORI E DISTRIBUTORI I PRIMI TESTER SU SCALA NAZIONALE

Le garanzie della tracciabilità

È in fase di elaborazione un progetto su base nazionale per l'adozione della ricetta elettronica da parte di tutti i medici veterinari. Lo sta predisponendo il ministero della Salute, che guarda con interesse e apprezzamento alla sperimentazione valdostana; in quanto sperimentale, il progetto applica in parallelo le procedure previste dalla normativa vigente mantenendo l'obbligo della ricetta cartacea e tutti gli adempimenti concernenti la trasmissione delle informazioni. La tracciabilità del farmaco veterinario è un obiettivo di modernizzazione della gestione del farmaco, a cui si appresta il ministero della Salute, che dallo scorso mese di aprile ha coinvolto produttori e distributori intermedi in un test sperimentale, che mutua i meccanismi già consolidati del settore umano, opportunamente adattati alle specificità dei medicinali veterinari. L'obiettivo di questa fase è di valutare i benefici e adottare provvedimenti coerenti e sostenibili con le attività della filiera distributiva. La tracciabilità tutela la salute pubblica, attraverso la sicurezza alimentare, il benessere e la salute degli animali; al tempo stesso, le autorità competenti possono disporre, con modalità avanzate ed efficaci, di tutte le informazioni utili a monitorare l'impiego dei medicinali utilizzati in ambito veterinario.